

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 marzo 2021, n. 106

[ID\_VIA\_552] Art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e art. 19 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii. – **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) - Procedimento di VIA relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, pari a 27,324 MWp di potenza complessiva, da realizzare in località San Pancrazio Salentino (BR) (opera principale) e Erchie (BR) (opere di connessione alla RTN).**

**Proponente: My Sun S.r.l.**

#### **IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

**VISTO** l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

**VISTA** il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo *“MAIA”*.

**VISTA** la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

**VISTA** la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

**VISTE** le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00\_22/652 del 31.03.2020;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTO** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..";

**VISTO** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale".

**Richiamati:**

- **del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l' art.5 comma 1 lettera o); l'art.25 commi 1, 3 e 4; l'art.10 comma 3;
- **della L.R. 11/2001e s.m.i.:** l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- **del R.R. 07/2008:** l'art.3 e l'art.4 comma 1;
- **della L.241/1990 e s.m.i.:** l'art. 2.

**Evidenziato che:**

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della Parte II- Allegato IV, punto 2 "Industria energetica ed estrattiva", lett. b) "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW;" del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i, dell'Elenco B.2, lettera B.2.g/5-bis) impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW., della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lettera o) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e art. 6, comma 1 lettera b) della L.R. n. 11/2001 e s.m.i..

**Premesso che:**

- con otto pec del 18.05.2020, acquisite ai prott. nn. 6165, 6198, 6199, 6200, 6201, 6202, 6203 e 6204 del 19.05.2020, , la società My Sun S.r.l. ha presentato ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare da 27,324 MWp di potenza complessiva, da realizzare nel Comune di San Pancrazio Salentino (BR);
- con nota prot. n. AOO\_089\_8922 del 24.07.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato alle Amministrazioni ed Enti interessati, ai sensi dell'art. 27bis, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (TUA), l'avvenuta pubblicazione, sul portale ambientale della Regione Puglia, del Progetto, dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non tecnica nonché della documentazione necessaria all'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto, ai fini della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione di competenza;

**Rilevato che**

- a seguito della comunicazione ex art. 27bis, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (prot. n. 8922/2020) venivano acquisiti agli atti del procedimento di VIA le seguenti note trasmesse dagli Enti interessati con competenza in materia ambientale:
  - **Sezione Demanio e Patrimonio**, nota proprio prot. n. 10956 del 30.07.2020, con la quale comunicava che [...] *agli atti non sono immediatamente rinvenibili beni immobili quali particelle catastali intestate alla Regione Puglia e quindi di interesse per il Servizio Scrivente* [...];
  - **Sezione Risorse Idriche**, nota proprio prot. n. 7869 del 04.08.2020, con la quale comunicava il proprio [...] *nulla osta (con prescrizioni, ndr) alla realizzazione dell'opera in progetto.* [...];
  - **ARPA Puglia – DAP Brindisi**, nota proprio prot. n. 49328 del 05.08.2020, con la quale comunicava che [...] *allo stato non si riscontrano criticità ai fini dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dalla società My Sun S.r.l.* [...];
  - **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali**, nota proprio prot. n. 32083 del 03.08.2020, con la quale comunicava che [...] *l'area interessata dall'intervento non è sottoposta a vincolo idrogeologico, ..., pertanto non è necessario acquisire alcun parere da parte di questo Servizio.* [...]. Comunicava, inoltre, che [...] *l'intervento da realizzare ricade in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (DOP Puglia, vino DOP Primitivo di Manduria, vino IGT Salento, DOP "Terra Otranto") e, pertanto, non idonee all'installazione degli impianti.* [...];
- decorso il termine di trenta giorni per la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione PAUR, acquisiti agli atti del procedimento le note su elencate, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO\_089\_10438 del 08.09.2020, inviava al proponente e alle Amministrazioni/Enti interessati la comunicazione di avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (ex art. 27bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.). Con la medesima nota, invitava le Amministrazioni comunali coinvolte a dare evidenza della pubblicazione dell'avviso al pubblico all'albo pretorio di pertinenza;
- a seguito della comunicazione ex art. 27bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (prot. n. 10438/2020) venivano acquisiti agli atti del procedimento di VIA le seguenti note trasmesse dalle Amministrazioni ed Enti interessati con competenza in materia ambientale:
  - **Sezione Urbanistica**, nota proprio prot. n. 7911 del 08.09.2020, con la quale attestava che [...] *non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in catasto al Fg. 49, p.lle 4-8-9-47-13-70-69-11-48-46-145.* [...];

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale**, nota proprio prot. n. 17250 del 14.09.2020, con la quale richiedeva integrazioni documentali;
  - **Comune di San Pancrazio Salentino**, nota proprio prot. n. 13258 del 21.10.2020, con la quale manifestava [...] la ferma contrarietà dell'Amministrazione (tenuto conto delle considerazioni espresse dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 3 del 07.02.2020, ndr) all'insediamento di nuovi impianti fotovoltaici nelle aree agricole. [...];
  - **Comune di Erchie**, nota proprio prot. n. 12845 del 04.11.2020 - Deliberazione del Consiglio Comunale del 29.10.2020, n. 12, con la quale esprimeva [...] per quanto di competenza, parere contrario alla realizzazione dell'impianto denominato "Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile in zona agricola, sito in agro di San Pancrazio Salentino, Prov. BR, da collegarsi,...., al Comune di Erchie presentato dalla società MySun S.r.l., per l'espressione di parere di cui all'art. 27 bis D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – procedimento Autorizzatorio Unico Regionale – P.A.U.R. [...];
  - **Sezione Lavori Pubblici**, nota proprio prot. n. 15430 del 04.11.2020, con la quale richiedeva integrazioni documentali;
  - **ARPA Puglia – DAP Brindisi**, nota proprio prot. n. 76468 del 05.11.2020, con la quale inviava il proprio parere di competenza rilevando che [...] Alla luce di quanto sopra evidenziato la valutazione è al momento negativa. [...];
- a seguito della comunicazione ex art. 27bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (prot. n. 10438/2020) alcuna osservazione del pubblico interessato perveniva all'Autorità competente PAUR;

#### Considerato che:

- con nota del 27.11.2020 prot. n. 15108, il Servizio VIA e Vinca, cui compete l'adozione del provvedimento di VIA nell'ambito del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., indicava in modalità asincrona, per il giorno 09.12.2020, una Conferenza di Servizi istruttoria VIA ex art.14 co.1 e 14bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii e dell'art.15 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., al fine di acquisire per via telematica i pareri e/o le determinazioni delle Amministrazioni e degli Enti potenzialmente interessati, con competenza in materia ambientale, per il rilascio del provvedimento di VIA.

#### Rilevato che:

- il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 14.12.2020, esaminata tutta la documentazione VIA pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, formulava il proprio **parere sfavorevole** (prot. n. 15094 del 14.12.2020). In particolare, [...] *Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:*

*gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:*

1. *all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità :*
  - L'impianto è ubicato in zona del PRG di tipo E2 (art. 68 NTA) – "le zone a parco agricolo produttivo dove è necessario il mantenimento della continuità agricola, comprendono le zone agricole prevalentemente interessate dalle colture tradizionali dell'olivo, del vigneto e da altre colture arboree, che costituiscono elementi caratterizzanti del paesaggio agrario da salvaguardare. In tali zone è prescritto il mantenimento delle essenze arboree esistenti, salvo la sostituzione nel caso sia richiesto da esigenze di conduzione agricola."

*Dal progetto non risultano interventi rivolti alla conservazione/mitigazione/recupero delle peculiarità dell'area d'intervento.*

2. *ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità):*

- *l'intervento in esame non risulta coerente con gli obiettivi fissati dal PPTR per gli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, con particolare riferimento all'elaborato 4.4.1–parte I “Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia da fonte rinnovabile”, nonché con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale definiti nella sezione C2 della scheda d'ambito 10 “Tavoliere Salentino”. Per tali ragioni, per l'intervento in esame non è possibile conseguire l'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui agli artt. 89 -91 NTA del PPTR.*

3. *al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto:*

- *Non risulta ben definita l'area di valutazione rispetto alla DCP N° 34 e l'entità degli impianti esistenti e/o autorizzati. Le relative considerazioni sono presenti in maniera più dettagliata al paragrafo 4.2.*

*Non viene riportata inoltre “in scala adeguata l'ubicazione degli eventuali impianti fotovoltaici ed eolici, “di produzione di energia a livello industriale, nonché di impianti di accumulo”, di potenza anche inferiore a 1MW, già realizzati, autorizzati o presentati alla pubblica amministrazione ai fini autorizzativi, nel raggio di almeno 5 Km dal sito di intervento.”*

- con nota prot. n. AOO\_089\_15964 del 15.12.2020, il Servizio VIA e VInCA, acquisito il parere del Comitato VIA regionale (prot. prot. n. 15094/2020) comunicava al proponente le ragioni ostative al rilascio del provvedimento di VIA favorevole ex art. 10bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.;

#### **Considerato che:**

- con nota del 17.12.2021, acquisita al prot. n. AOO\_089\_16066 del 17.12.2020 la società proponente chiedeva un proroga di dieci giorni per l'invio delle controdeduzioni al parere del Comitato VIA reso nella seduta del 14.12.2020;
- con nota prot. n. AOO\_089\_16113 del 17.12.2020, il Servizio VIA e VInCA riscontrava positivamente la richiesta di proroga di cui alla nota del proponente del 17.12.2020;
- con nota del 04.01.2021, acquisita al prot. n. AOO\_089\_64 del 04.01.2021 la società proponente presentava le proprie osservazioni al parere non favorevole del Comitato VIA regionale, reso nella seduta del 14.12.2020.

#### **Rilevato che:**

- il Comitato Regionale per la VIA, nella seduta del 08.03.2021, esaminate le osservazioni formulate dal proponente al parere non favorevole di VIA, **confermava il parere non favorevole già reso nella seduta del 14.12.2020** (prot. n. 15094/2020), ritenendo che le osservazioni del proponente [...] non permettono di superare le criticità già rilevate da questo Comitato in data 14/12/2020 (cfr., parere del Comitato VIA del 08.03.2021 prot. n. 3199 del 08.03.2021).

#### **Dato atto che:**

- ✓ tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ✓ che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. “*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*” sono stati “*tempestivamente pubblicati*” sul Portale Ambientale della Regione Puglia;

- ✓ ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma1 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 del medesimo Decreto è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul Portale Ambientale della Regione Puglia - "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

**Tenuto conto:**

- ✓ dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- ✓ dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i..
- ✓ dei pareri definitivi espressi dal Comitato VIA regionale, acquisiti al prot. n. AOO\_089\_15094 del 14.12.2020 e prot. n. AOO\_089\_3199 del 08.03.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

**RITENUTO** che, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 552 ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (P.A.U.R.) inerente alla proposta progettuale oggetto di valutazione ambientale, presentata dalla società My Sun S.r.l. – sede Via Domenico Nicolai, 104 - Bari.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27bis del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInC della Regione Puglia

**DETERMINA**

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 27,324 MWp, da realizzare in località San

Pancrazio Salentino (BR) (opera principale) e Erchie (BR) (opere di connessione alla RTN) , proposto dalla società My Sun con sede in Via Domenico Nicolai, 104 - Bari, in conformità ai pareri resi dal Comitato Via regionale nelle sedute del 14.12.2020 e del 08.03.2021 (allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante) e alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti con competenza in materia ambientale interessati,

- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
  - ✓ “Parere del Comitato VIA regionale, prot. n. AOO\_089\_15094 del 14.12.2020”;
  - ✓ “Parere del Comitato VIA regionale, prot. n. AOO\_089\_3199 del 08.03.2021”;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 13 pagine, l'Allegato 2 composto da 7 pagine, per un totale di 30 (trenta) pagine.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.**

Dott.ssa Mariangela Lomastro



**REGIONE  
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

16.12.2020

**Parere espresso nella seduta del 10/03/2020 – Parere Finale.**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 suppl. del 28.06.2018

SASSANELLI  
GAETANO  
07.04.2021  
09:17:24  
UTC

**Procedimento:** ID VIA 552: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VInCA:  NO  SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo  NO  SI

---

**Oggetto:** ID VIA 552 – Impianto fotovoltaico da 27.324 kWp in agro di San Pancrazio Salentino

**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)  
L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)

**Autorità Comp.** Regione Puglia, ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis

---

**Proponente:** My Sun S.r.l.  
Bari, via Domenico Nicolai 104  
**(nota: negli elaborati è indicata, come proponente, la METKA EGN; la sede di My Sun è ripresa dal procedimento ID VIA 474)**

**1. Elenco elaborati esaminati**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 16/07/2020:

1. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A01 Relazione tecnico descrittiva.pdf
2. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A02 Relazione Impianti.pdf
3. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A03 Disciplinare.pdf
4. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A04 Relazione Strutture.pdf
5. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A05 Producibilit...pdf
6. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A06 Stazione utenza - Relazione tecnica descrittiva.pdf
7. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A07 Cavo MT - Rel Tecnico-Descrittiva.pdf
8. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A08 Opere di connessione - Piano Particolare descrittivo estimativo.pdf
9. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A09 Relazione geologica idrogeologica geotecnica.pdf
10. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A10 Studio Idraulico.pdf
11. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A11 Quadro-economico def.pdf
12. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A12 Piano di dismissione.pdf
13. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A13 Descrizione opere di recinzione.pdf
14. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A14A Opere di Connessione - CME.pdf
15. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A18A Opere di connessione - Analisi Elenco Prezzi.pdf
16. San Pancrazio Salentino\_DOC\_B02-Sintesi non tecnica.pdf
17. San Pancrazio Salentino\_DOC\_B03-Relazione agronomica.pdf
18. San Pancrazio Salentino\_DOC\_B04-Impatti Cumulativi.pdf
19. San Pancrazio Salentino\_DOC\_B05-Relazione impatto elettromagnetico.pdf
20. San Pancrazio Salentino\_DOC\_B06-Relazione Paesaggistica.pdf
21. San Pancrazio Salentino\_DOC\_B01-Studio Impatto Ambientale.pdf

22. San Pancrazio salentino\_TAV\_A01A\_Layout Sottocampi.pdf
23. San Pancrazio salentino\_TAV\_A02 Schema Unifilare.pdf
24. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A03 Tracker.pdf
25. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A04 Cabina inverter.pdf
26. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A05 Cabina smistamento.pdf
27. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A06 - PTO - Inquadramento su CTR con attraversamenti.pdf
28. San Pancrazio salentino\_TAV\_A07\_Layout cavidotti interni.pdf
29. San Pancrazio salentino\_TAV\_A08 Layout impianto di terra.pdf
30. San Pancrazio salentino\_TAV\_A09 Layout scavi cavidotti.pdf
31. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A10 Tipologico Sezioni Scavi.pdf
32. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A11- PTO - Planimetria su mappa catastale.pdf
33. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A12 - Stazione utenza - Plan elettromeccanica, sezioni, unifilare.pdf
34. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A13 - Stazione utenza - Pianta e prospetti edificio quadri.pdf
35. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A14 - Stazione utenza - Particolari costruttivi.pdf
36. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A15 Mitigazione area.pdf
37. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A16 Particolare recinzione e accesso impianto.pdf
38. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A01 Layout generale impianto.pdf
39. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B01\_Individuazione dell'area.pdf
40. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B02\_Inserimento Urbanistico.pdf
41. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B03a\_Vincoli Ambientali.pdf
42. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B03b\_Vincoli Ambientali.pdf
43. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B03c\_Vincoli Ambientali.pdf
44. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B04\_Aree RER E REP.pdf
45. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B05\_Valutazione Impatti Cumulativi.pdf
46. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B06a\_PPTR.pdf
47. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B06b\_PPTR.pdf
48. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B06c\_PPTR.pdf
49. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B07\_Punti di osservazione.pdf
50. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B08\_PTCP.pdf
51. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B09\_Foto-Inserimenti.pdf

Documentazione pubblicata in data 07/09/2020

52. 20200730\_10956\_RP Demanio.pdf
53. 20200803\_32083\_RP Serv Terr TA-BR\_ aree non idonee.pdf
54. 20200804\_7869\_RP Ris Idriche.pdf
55. 20200805\_49328\_ARPA.pdf
56. 20200907\_IDVIA0552\_esiti\_verifica\_documentale\_avvio60gg\_MySun\_proc\_1349\_signed\_signed.pdf

Documentazione pubblicata in data 09/11/2020

57. IDVIA\_552\_MySun\_proc\_1349\_StudiodiCompatibilitaldrologicaldraulica.pdf

## **2. Inquadramento territoriale ed indicazione dei vincoli ambientali e paesaggistici**

### **2.1 Inquadramento territoriale**

L'impianto fotovoltaico in progetto e le relative opere di connessione interessano aree site nei territori di San Pancrazio Salentino (BR) ed Erchie (BR), in particolare (per la localizzazione dell'impianto e delle opere di connessione si rimanda agli elaborati *San Pancrazio Salentino TAV\_B01\_Individuazione dell'area.pdf*, *San Pancrazio Salentino TAV\_B02\_Inserimento Urbanistico.pdf*, *San Pancrazio Salentino\_TAV\_A06 - PTO - Inquadramento su CTR con attraversamenti.pdf*):

- l'impianto fotovoltaico è previsto in territorio del comune di San Pancrazio Salentino, al confine con i territori di Avetrana (TA) e Salice Salentino (LE);
- il cavidotto interrato per la connessione alla rete nazionale attraverserà aree site in territorio di San Pancrazio Salentino (BR) ed Erchie (BR);
- la connessione con la rete nazionale è prevista in territorio di Erchie (BR), presso la stazione elettrica Terna già esistente.

L'area nella quale si intende realizzare l'impianto fotovoltaico in progetto è sita circa 4 km in linea d'aria a sud-ovest del centro abitato di San Pancrazio Salentino, circa 7 km a sud-est del centro

abitato di Erchie, nonché circa 6 km a nord-est del centro abitato di Avetrana; il sito è inoltre prossimo alla S.P. 144 ed alla S.P. 65.

Per quanto si evince dalle riprese aeree disponibili sul SIT regionale gli appezzamenti nei quali si intende installare l'impianto fotovoltaico in progetto sono coltivati a ortaggi; sono presenti anche estese aree ad uliveto le quali, tuttavia, non saranno interessate dall'installazione dei moduli fotovoltaici (cfr. elaborato *San Pancrazio Salentino\_DOC\_B03-Relazione agronomica.pdf*, paragrafo A.1.3).

Le particelle interessate dalla realizzazione del campo fotovoltaico sono le n. 4, 8, 9, 11, 13, 46, 47, 48, 69, 70 e 145 del foglio 49 del Comune di San Pancrazio Salentino (cfr. elaborato *San Pancrazio Salentino\_DOC\_A01 Relazione tecnico descrittiva.pdf*, paragrafo 1.1).

Nelle particelle appena elencate si registrano quote comprese tra circa 57 m s.l.m. e 63 m s.l.m., con leggerissima pendenza verso nord.

## **2.2 Provvedimenti di tutela paesaggistica per le aree direttamente interessate dall'intervento**

### Beni paesaggistici

Beni paesaggistici art. 136 – L'area del campo fotovoltaico ed il tracciato del cavidotto interrato di connessione alle rete nazionale non ricadono in beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio o della previgente normativa di settore.

Beni paesaggistici art. 142 – L'area del campo fotovoltaico ed il tracciato del cavidotto interrato di connessione alle rete nazionale non ricadono in beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

### Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera "e"

Le aree nelle quali è prevista l'installazione dei moduli fotovoltaici non ricadono direttamente nella perimetrazione degli Ulteriori Contesti Paesaggistici definita, ai sensi dell'art. 143 c. 1 lettera "f" del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, dal vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; esse, tuttavia, sono distribuite sui due lati di un'area censita tra gli UCP "Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R." (in particolare "Canale presso Masseria Campone"). Il suddetto UCP sarà attraversato dai cavidotti interrati.

### PPTR Regione Puglia: ambiti paesaggistici e figure territoriali

L'impianto fotovoltaico ricade nell'ambito paesaggistico 10 *Tavoliere Salentino* e nella figura paesaggistica 10.2 *La Terra dell'Arneo* (in prossimità della linea di confine tra la suddetta figura paesaggistica e la figura 10.5 *Le Murge Tarantine*).

La linea di connessione alla rete elettrica nazionale ricade per circa 2/3 della sua estensione nell'ambito paesaggistico 10 *Tavoliere Salentino* e nella figura paesaggistica 10.2 *La Terra dell'Arneo*, con un tratto di circa 700 m posizionato proprio sulla linea di confine tra la suddetta figura paesaggistica e la figura 10.5 *Le Murge Tarantine*. La restante parte della linea di connessione ricade nell'ambito paesaggistico 9 *La campagna brindisina* e nell'unica figura paesaggistica di tale ambito (9.1 *La campagna brindisina*).

## **2.3 Provvedimenti di tutela paesaggistica nel contesto di riferimento per l'intervento in esame**

Si prendono a riferimento le aree vaste individuate ai fini della valutazione degli impatti cumulativi, definite da cerchi di raggio 2,226 km (raggio AVA) e 5 km (cfr. elaborato *San Pancrazio Salentino TAV\_B05\_Valutazione Impatti Cumulativi.pdf*, nonché elaborato *San Pancrazio Salentino\_DOC\_B04-Impatti Cumulativi.pdf*, paragrafo 2).

Beni paesaggistici art. 142 – Nell'area sono presenti i seguenti beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*:

- comma 1 lettera "g" (aree interessate dalla presenza di foreste, boschi e macchia):
- nell'area vasta 2,226 km si registra la presenza di un'area boscata, estesa complessivamente per circa 22 ha, posizionata ad ovest-nordovest dell'impianto ed a distanza di circa 700 m;
- nell'area vasta 5 km si registra la presenza di alcune aree boscate isolate a nord e nordovest del sito di intervento; sono inoltre presenti diverse aree a bosco/macchia nel settore

meridionale dell'area vasta 5 km, in prossimità della pista di collaudo del Porsche Engineering – Nardò Technical Centered;

comma 1 lettera "h" (zone gravate da usi civici): un unico sito, nell'area vasta 5 km, circa 2,2 km a nord dell'area di intervento;

#### Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera "e"

PPTR Puglia – Componenti geomorfologiche:

UCP *Doline* (8 siti, uno solo è posizionato nell'area vasta 2 km ed in particolare a distanza di 780 m circa dall'area di intervento);

UCP *Inghiottitoi* (3 siti, uno solo è posizionato nell'area vasta 2 km ed in particolare a distanza di 140 m circa dall'area di intervento);

PPTR Puglia – Componenti idrologiche:

UCP *Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R.*: Canale presso Masseria Campone (si sviluppa interamente nell'area vasta 2,226 km ed attraversa direttamente l'area di intervento); Canale presso Masseria Grassi (si sviluppa quasi integralmente nell'area vasta 2,226 km, ad est del sito di intervento ed a distanza minima di circa 65 m); Canale Iaia (ad est del sito di intervento ed a distanza minima di circa 2,23 km; interessa solo l'area vasta 5 km);

PPTR Puglia – Componenti botanico vegetazionali:

UCP *Area di rispetto boschi* (in relazione alle aree a bosco/macchia precedentemente evidenziate);

UCP *Formazioni arbustive in evoluzione naturale* (11 aree a nordovest del sito di intervento, una delle quali nell'area vasta 2,226 km ed a distanza minima di circa 1,5 km dall'impianto in progetto);

PPTR Puglia – Componenti culturali e insediative:

UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa – Siti storico culturali*:

nell'area vasta 2,226 km: Masseria Morigine (a nordest del sito di intervento ed a distanza minima di circa 835 m); Masseria Centonze (a sudovest del sito di intervento ed a distanza minima di circa 1,12 km);

nell'area vasta 5 km: Masseria Lello Bello, Masseria Caragnoli, Masseria Marcianti, Masseria Montefusco e Masseria Torrecchia (tutte a nord dell'impianto in esame); Masseria Sant'Angelo e Masseria Frassanito (entrambe ed ovest dell'impianto in esame); Masseria Mosca e Masseria Motunato (entrambe a sudovest del sito di intervento); Masseria San Paolo (a sud del sito di intervento); Masseria Ciurli (a sudest del sito di intervento);

UCP *Area di rispetto dei siti storico-culturali*;

UCP *Città consolidata*: San Pancrazio Salentino, nell'area vasta 5 km (circa 3 km a nordest del sito di intervento);

PPTR Puglia – Componenti dei valori percettivi:

UCP *Strade a valenza paesaggistica* (S.S. 7 ter, nell'area vasta 5 km).

#### PPTR Regione Puglia: ambiti paesaggistici e figure territoriali

L'area vasta 2,226 km ricade interamente nell'ambito paesaggistico 10 *Tavoliere Salentino*, in parte nella figura paesaggistica 10.2 *La Terra dell'Arneo* ed in parte nella figura 10.5 *Le Murge Tarantine*. L'area vasta 5 km ricade, oltre che nell'ambito paesaggistico 10 e nelle sopracitate figure paesaggistiche 10.2 e 10.5, anche nell'ambito paesaggistico 9 *La campagna brindisina* e nell'unica figura paesaggistica di tale ambito (9.1 *La campagna brindisina*).

### **3 Descrizione dell'intervento**

#### **3.1 Impianto fotovoltaico**

L'impianto fotovoltaico in progetto, della potenza massima in immissione pari a 27,32 MWp, sarà realizzato su terreno pianeggiante con strutture ad inseguimento solare mono-assiale orientate nord-sud e pannelli orientati est-ovest.

E' prevista l'installazione di 58.136<sup>1</sup> pannelli da 470 Wp, su strutture tipo "Tracker" di supporto costituite da profilati in acciaio zincato a caldo e dotate di sistema ad inseguimento monoassiale. I tracker saranno installati con orientamento nord-sud ed interasse pari a circa 10 m, l'altezza delle strutture sarà compresa tra 2,7 m circa (con i pannelli posizionati in orizzontale) e 4,9 m circa (con i pannelli posizionati alla massima inclinazione).

I pannelli fotovoltaici saranno distribuiti su cinque aree, separate dal canale presso Masseria Campone (per la numerazione delle aree si veda l'elaborato *San Pancrazio Salentino\_DOC\_B06-Relazione Paesaggistica.pdf*, figura 1 pag. 7).

Elaborati di riferimento per la descrizione dell'impianto fotovoltaico: *San Pancrazio Salentino\_DOC\_A01 Relazione tecnico descrittiva.pdf* (paragrafo 2.2); *San Pancrazio Salentino\_DOC\_A02 Relazione Impianti.pdf* (paragrafo 4 e relativi sottoparagrafi); *San Pancrazio Salentino\_TAV\_A01 Layout generale impianto.pdf*; *San Pancrazio salentino\_TAV\_A01A\_Layout Sottocampi.pdf*; *San Pancrazio Salentino\_TAV\_A03 Tracker.pdf*.

### **3.2 Cabine elettriche, recinzioni, opere accessorie**

E' prevista la realizzazione di 10 cabine elettriche costituite da strutture prefabbricate in calcestruzzo (lunghezza 11,5 m, larghezza 3 m e 3,3 m, altezza inferiore a 3 m), con porta di accesso in lamiera ed aperture di aerazione.

E' prevista la realizzazione, all'interno delle aree occupate dai pannelli, di percorsi viabili atti a permettere l'accesso alle cabine elettriche e raggiungere le diverse aree dell'impianto. I suddetti percorsi avranno larghezza di 6 m e saranno realizzati, previo sbancamento di 40 cm, da una massiciata (spessore 20 cm) in pietrame di pezzature 4-7 cm, seguito da uno strato (spessore 15 cm) di pietrisco con pezzatura 2,5-3 cm e quindi da uno strato di finitura dello spessore di 5 cm (per il quale non sono specificate, negli elaborati di progetto, le specifiche caratteristiche).

A delimitazione delle aree di installazione è prevista la realizzazione di una recinzione perimetrale costituita da rete a maglia metallica retta da pali in acciaio galvanizzato a sezione circolare, distanti 2,5 m l'uno dall'altro, con "eventuali plinti cilindrici". Saranno inoltre realizzati 6 cancelli a doppia anta a battente, della larghezza di 5 m, affiancati da cancelli pedonali della larghezza di 1,5 m; i cancelli saranno realizzati in acciaio e fissati ad apposite strutture di sostegno in cemento armato. È prevista inoltre la realizzazione di impianto di illuminazione e videosorveglianza.

Lungo le recinzioni perimetrali saranno piantumate siepi costituite da piracontia, prugnolo, biancospino e ginepro fenicio.

Elaborati di riferimento: *San Pancrazio Salentino\_DOC\_A01 Relazione tecnico descrittiva.pdf* (paragrafi 2.2 e 2.3); *San Pancrazio Salentino\_DOC\_A02 Relazione Impianti.pdf* (paragrafo 4.3); *San Pancrazio Salentino\_DOC\_B06-Relazione Paesaggistica.pdf* (paragrafo 3); *San Pancrazio Salentino\_DOC\_A13 Descrizione opere di recinzione.pdf*; *San Pancrazio Salentino\_TAV\_A01 Layout generale impianto.pdf*; *San Pancrazio salentino\_TAV\_A01A\_Layout Sottocampi.pdf*; *San Pancrazio Salentino\_TAV\_A03 Tracker.pdf*; *San Pancrazio Salentino\_TAV\_A15 Mitigazione area.pdf*; *San Pancrazio Salentino\_TAV\_A16 Particolare recinzione e accesso impianto.pdf*; *San Pancrazio Salentino\_TAV\_A04 Cabina inverter.pdf*; *San Pancrazio Salentino\_TAV\_A05 Cabina smistamento.pdf*.

### **3.3 Linea di connessione alla rete elettrica nazionale**

I 5 campi dell'impianto fotovoltaico in progetto saranno allacciati alle cabine di smistamento mediante cavidotti interrati realizzati sia in terreno agricolo (all'interno delle aree di pertinenza dell'impianto fotovoltaico) sia sulla S.P. 65; dalla cabina di smistamento CSM2 sarà realizzato un ulteriore cavidotto interrato, esteso complessivamente per 4,4 km lungo le S.P. 65 e 144 (nonché per il tratto terminale lungo una strada poderale esistente), sino alla stazione utenza, prevista in territorio di Erchie ed in prossimità della stazione elettrica Terna già esistente.

Elaborati di riferimento: *San Pancrazio Salentino\_DOC\_B06-Relazione Paesaggistica.pdf* (paragrafo 3); *San Pancrazio salentino\_TAV\_A09 Layout scavi cavidotti.pdf*; *San Pancrazio salentino\_TAV\_A07 Layout cavidotti interni.pdf*; *San Pancrazio Salentino\_TAV\_A06 - PTO - Inquadramento su CTR con attraversamenti.pdf*; *San Pancrazio*

1 Il dato è ripreso dagli elaborati *San Pancrazio Salentino\_DOC\_A01 Relazione tecnico descrittiva.pdf* (paragrafo 2.2 pag. 4) e *San Pancrazio Salentino\_DOC\_B06-Relazione Paesaggistica.pdf* (paragrafo 3 pag. 55). Nell'elaborato *San Pancrazio salentino\_TAV\_A01A\_Layout Sottocampi.pdf*, tuttavia, è riportata una tabella di sintesi con indicati il numero di stringhe facenti capo a ciascun inverter; sulla base del numero totale di stringhe e del numero di moduli per ciascuna stringa il totale dei moduli da installare risulta 60.372.

*Salentino\_TAV\_A11- PTO - Planimetria su mappa catastale.pdf; San Pancrazio Salentino\_TAV\_A13 - Stazione utenza - Pianta e prospetti edificio quadri.pdf; San Pancrazio Salentino\_TAV\_A14 - Stazione utenza - Particolari costruttivi.pdf.*

## **4 VALUTAZIONI**

### **4.1 Paesaggio**

L'intervento in esame propone la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica mediante moduli fotovoltaici a terra di altezza massima raggiungibile pari a 4,9 m, distribuiti su una superficie complessiva di circa 43,23 ha (comprensiva degli spazi destinati ai percorsi di viabilità e delle aree libere tra i tracker), con le relative opere di connessione ed accessorie precedentemente descritte, in un contesto paesaggistico (per il quale si fa riferimento all'area vasta 5 km definita dai proponenti negli elaborati di valutazione degli impatti cumulativi) nel quale:

- non si registrano emergenze morfologiche ed orografiche di particolare rilevanza (ad esempio alture isolate, versanti e salti di quota rilevanti, gravine o lame) e tali da accentuare le problematiche di inserimento paesaggistico;
- le attività agricole consolidate nel tempo hanno portato alla formazione di un mosaico agricolo a trama fitta caratterizzato dalla prevalenza vigneti e seminativi, alternati in misura minore da oliveti (anche di impianto non recente); sono rare le aree nelle quali permane una copertura vegetale di origine spontanea e costituita prevalentemente da macchia mediterranea;
- l'insediamento umano è presente sia con le forme storiche consolidate (masserie ed altri fabbricati rurali, spesso in abbandono) sia con quelle contemporanee;
- si registrano frequenti sostituzioni delle attività agricole con impianti fotovoltaici a terra.

La Regione Puglia, in attuazione dell'art. 143 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, si è dotata del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale scaturito da un lungo lavoro di co-pianificazione condiviso da Regione e Ministero competente oltre che, nelle forme previste, portato avanti con ampio coinvolgimento di tutti i soggetti interessati. Il piano prevede differenti livelli di tutela e diverse modalità di attuazione della stessa tutela, separando le misure di carattere *conformativo* (quali le "prescrizioni" per i beni paesaggistici, le "misure di salvaguardia ed utilizzazione" per gli ulteriori contesti paesaggistici e le discipline d'uso per le aree di notevole interesse pubblico) da quelle di più ampio respiro volte ad indirizzare le trasformazioni territoriali in coerenza con gli obiettivi del piano stesso, quali in particolare gli indirizzi e le direttive per le diverse componenti paesaggistiche e, particolarmente rilevanti per il caso in esame, le normative d'uso definite per ciascun ambito paesaggistico nonché l'insieme delle linee guida regionali.

Le previsioni, gli obiettivi e le disposizioni di tutela del PPTR, prima ancora che una griglia di elementi sulla cui base gli organi preposti alla tutela paesaggistica devono valutare l'ammissibilità degli interventi proposti dai soggetti pubblici e privati, costituiscono lo strumento sulla base del quale gli stessi soggetti pubblici e privati che intendono operare trasformazioni del territorio regionale devono operare le proprie scelte e previsioni progettuali. Tra queste ultime rientrano anche quelle relative alla localizzazione dell'intervento, con particolare riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. B2 tra i quali rientra pienamente l'intervento in esame<sup>2</sup>.

Il piano paesaggistico affronta le problematiche relative agli impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare, oltre che nelle singole disposizioni di tutela e nelle schede d'ambito paesaggistico, in particolare nelle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili* (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I); queste ultime, per quanto disposto dall'art. 6 c. 6 N.T.A. PPTR, "sono raccomandazioni sviluppate in modo sistematico per orientare [...] la

<sup>2</sup> L'art. 89 c. 1 N.T.A. PPTR dispone: *Sono considerati interventi di rilevante trasformazione ai fini dell'applicazione della procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, tutti gli interventi assoggettati dalla normativa nazionale e regionale vigente a procedura di VIA nonché a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale o provinciale se l'autorità competente ne dispone l'assoggettamento a VIA.*

L'intervento in esame compreso tra gli interventi di rilevante trasformazione in quanto assimilabile agli interventi definiti al punto 2 lettera "b" dell'allegato IV (Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano) alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, nonché agli interventi definiti al punto B2 g/5 bis dell'elenco B2 (progetti di competenza della Provincia) contenuto nell'allegato B (Interventi soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.) della L.R. 11/2001 e s.m.i.

*previsione di interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri metodologici, il cui recepimento costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza di detti strumenti e interventi con le disposizioni di cui alle presenti norme”.*

Si segnala, in primo luogo, che in generale l'inserimento di impianti fotovoltaici in area agricola è considerato, nelle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili* (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I, paragrafo B2.1.3 Criticità), un elemento di criticità in relazione all'occupazione di suolo ed allo snaturamento del territorio agricolo: *“La possibilità di installare in aree agricole, centrali fotovoltaiche, costruisce uno scenario di grande trasformazione della texture agricola, con forti processi di artificializzazione del suolo. Un impianto da 1 MW occupa ad esempio una superficie di 2-3 ettari”.* Nel sopracitato paragrafo B2.1.3 dell'elaborato 4.4.1 del PPTR si rileva inoltre come uno dei principali impatti ambientali degli impianti fotovoltaici a terra sia costituito proprio dalla sottrazione di suolo (sia esso occupato da vegetazione naturale o destinato ad uso agricolo) nonché come in genere vengano privilegiate per l'installazione degli impianti proprio le aree che potenzialmente si prestano meglio all'utilizzo agricolo (pianeggianti, libere e facilmente accessibili, proprio quale il sito dell'intervento in esame), sottraendole agli usi agrari per un periodo di 25-30 anni e modificando di conseguenza lo stato del terreno sottostante ai pannelli fotovoltaici.

Sempre nell'elaborato 4.4.1 del PPTR, paragrafo B2.2.1, in relazione agli obiettivi per il progetto energetico “solare termico e fotovoltaico”, se da una parte si afferma che il PPTR *“promuove l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare che si distribuisce sul territorio in modo omogeneo”* dall'altra, contestualmente, si afferma che lo stesso PPTR *“si propone di disincentivare l'installazione a terra del fotovoltaico e di incentivare la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole”.* Nel paragrafo B2.2.2, ancora, è riportato:

*Il PPTR privilegia la localizzazione di impianti fotovoltaici e/o termici che sarà eventualmente accompagnata da misure incentivanti e agevolazioni di carattere procedurale nelle seguenti aree:*

- nelle aree produttive pianificate e nelle loro aree di pertinenza (in applicazione degli indirizzi e direttive delle linee guida APPEA);
- sulle coperture e sulle facciate degli edifici abitativi, commerciali, di servizio, di deposito, ecc.;
- su pensiline e strutture di copertura di parcheggi, zone di sosta o aree pedonali;
- nelle installazioni per la cartellonistica pubblicitaria e la pubblica illuminazione;
- lungo le strade extraurbane principali (tipo B Codice della Strada) (fatte salve le greenways e quelle di interesse panoramico censite negli elaborati 3.2.12, 4.2.3, 4.3.5) ed in corrispondenza degli svicoli, quali barriere antirumore o altre forme di mitigazione con l'asse stradale;
- nelle aree estrattive dismesse (ove non sia già presente un processo di rinaturalizzazione), su superfici orizzontale o su pareti verticali.

I criteri appena riportati sono inoltre approfonditi nel paragrafo B2.2.3 *Criteri e orientamenti metodologici*.

L'intervento in esame non risulta coerente con le linee guida definite dal PPTR per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonte solare precedentemente richiamate, con riferimento in particolare agli obiettivi per il progetto energetico “solare termico e fotovoltaico” definiti nel paragrafo B2.2.1.

In relazione ai criteri valutativi definiti nel paragrafo B.2.2.2 delle stesse linee guida, inoltre, si rileva quanto segue:

- la realizzazione di un ulteriore impianto esteso complessivamente per circa 43 ettari, in un contesto nel quale sono già presenti anche altri impianti analoghi<sup>3</sup>, non può che incidere in maniera significativa sull'indicatore 3.2.2.7 *“artificializzazione del paesaggio rurale”* (per la cui definizione si rimanda al Rapporto Ambientale Elaborato 7 del PPTR);

3 Si veda quanto riportato negli elaborati *San Pancrazio Salentino TAV\_B05\_Valutazione Impatti Cumulativi.pdf*, e *San Pancrazio Salentino\_DOC\_B04-Impatti Cumulativi.pdf* paragrafo 2.1 pagine 4-5.

- il sito nel quale si intende realizzare l'impianto in esame non è riconducibile a nessuna delle localizzazioni "privilegiate" dal PPTR.

L'impianto fotovoltaico in progetto, come evidenziato nel paragrafo 2.2 del presente documento, ricade nella figura territoriale 10.2 *La Terra dell'Arneo*.

Si riporta, di seguito, un estratto della sezione B.2.3.2 della Scheda d'Ambito 10 – Tavoliere Salentino (elaborato 5.10 del PPTR) nella quale sono descritte le specifiche criticità e vulnerabilità della figura territoriale 10.2 *La Terra dell'Arneo*:

<p>Invarianti Strutturali (sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale)</p> <p>Il sistema agroambientale, caratterizzato dalla successione macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra. Esso risulta costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la macchia mediterranea, ancora presente in alcune zone residuali costiere, in corrispondenza degli ecosistemi umidi dunali;</li> <li>- gli oliveti che si sviluppano sul substrato calcareo a ridosso della costa e rappresentano gli eredi delle specie di oleastri e olivastrini che, per secoli, hanno dominato il territorio;</li> <li>- i vigneti d'eccellenza, che dominano l'entroterra in corrispondenza dei depositi marini terrazzati, luogo di produzione di numerose e pregiate qualità di vino; caratterizzati da trame ora più larghe, in corrispondenza di impianti recenti, ora più fitte, in corrispondenza dei residui lembi di colture tradizionali storiche ad alberello (intorno a Copertino e Leverano).</li> </ul>	<p>Stato di conservazione e <b>criticità</b> (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Abbandono delle coltivazioni tradizionali della vite ad alberello e dell'oliveto;</li> <li>- Modifiche colturali del vigneto con conseguente semplificazione delle trame agrarie;</li> <li>- Aggressione dei territori agrari prossimi ai centri da parte della dispersione insediativa residenziale, e lungo le principali reti viarie da parte di strutture produttive</li> <li>- <b>realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario;</b></li> </ul>	<p>Regole di riproducibilità delle invarianti strutturali</p> <p>Dalla salvaguardia e valorizzazione delle colture tradizionali di qualità della vite e dell'olivo;</p>
--	--	---

La realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario è dunque considerata, per quanto riportato nella sezione B2 della scheda dell'ambito 10 Tavoliere Salentino ed in relazione alla figura territoriale Terra dell'Arneo, un "fattore di rischio ed elemento di vulnerabilità della figura territoriale" per l'invariante strutturale costituita dal sistema agroambientale caratterizzato dalla successione macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra.

Si riporta, di seguito, un estratto della normativa d'uso contenuta nella sezione C2 della scheda d'ambito paesaggistico 10:

Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	Normativa d'uso	
	Indirizzi	Direttive
	Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:	Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:
<b>A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali</b> <b>A.3.1 Componenti dei paesaggi rurali</b>		
4. Riquilibrare e valorizzare i paesaggi rurali storici;	– salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano	– riconoscono e perimetrano nei propri strumenti di pianificazione, i paesaggi rurali caratterizzanti e individuano gli elementi

4.1 Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici.	l'ambito, con particolare riguardo a (i) i paesaggi della monocoltura dell'oliveto a trama fitta dell'entroterra occidentale, (ii) i vigneti di tipo tradizionale (iii) il <b>mosaico agrario oliveto-seminativo-pascolo del Salento centrale</b> , (iv) i paesaggi rurali costieri della Bonifica;	<b>costitutivi al fine di tutelarne l'integrità, con particolare riferimento alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici;</b> – incentivano la conservazione dei beni diffusi del paesaggio rurale quali le architetture minori in pietra e i muretti a secco; – incentivano le produzioni tipiche e le cultivar storiche presenti (come l'oliveto del Salento occidentale, il vigneto della Murgia tarantina);
2. Migliorare la qualità ambientale del territorio; 4. Riquilibrare e valorizzare i paesaggi rurali storici; 4.1 Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici.	– <b>tutelare la continuità</b> della maglia olivetata e del <b>mosaico agricolo</b> ;	– prevedono strumenti di valutazione e di controllo del corretto inserimento nel paesaggio rurale dei progetti infrastrutturali, nel rispetto della giacitura della maglia agricola caratterizzante, e della continuità dei tracciati dell'infrastrutturazione antica; – <b>limitano ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole</b> ;
<b>A.3.3 le componenti visivo percettive</b>		
3. Salvaguardare e Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.	– <b>salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità</b> (sezione B.2.3.1);	– <b>impediscono le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali</b> ; – individuano gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti;

L'intervento in esame, di conseguenza, non può essere ritenuto coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale 2, 3, 4 e 4.1 in quanto in contrasto con gli indirizzi e le direttive ad essi associati, con particolare riferimento alla necessità di:

1. tutelare la continuità del mosaico agricolo limitando *ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole* (tra i quali non rientrano gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili);
2. salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative regole di riproducibilità, impedendo trasformazioni territoriali quali nuovi impianti di produzione energetica che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali.

Il Piano Paesaggistico Regionale, inoltre, ha previsto un ulteriore strumento di verifica preventiva della compatibilità paesaggistica in aggiunta a quello già definito dal *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* (l'autorizzazione paesaggistica disciplinata dall'art. 146): l'accertamento di compatibilità paesaggistica definito e disciplinato dagli artt. 89 e 91 delle N.T.A. PPTR. Le disposizioni dei citati artt. 89 e 91 N.T.A. PPTR stabiliscono, per tutti gli interventi assoggettati dalla normativa nazionale e regionale vigente a procedura di VIA ovunque siano essi localizzati, l'obbligo di verificare la compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR (e degli eventuali

piani locali adeguati al PPTR, ove vigenti) nonché, con specifico riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2 (tra i quali rientra pienamente l'intervento in esame), anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito.

Come esposto sopra l'intervento in esame non è coerente con gli obiettivi per il progetto energetico "solare termico e fotovoltaico" definiti nel paragrafo B2.2.1 dell'elaborato 4.4.1 del PPTR nonché contrasta con le disposizioni della normativa d'uso definita alla sezione C2 della scheda d'ambito 10; non risulta possibile di conseguenza concludere con esito positivo l'accertamento di compatibilità paesaggistica previsto dagli artt. 89 e 91 N.T.A. PPTR.

Ciò premesso si deve tuttavia rilevare come i caratteri peculiari della figura territoriale Terra dell'Arneo (la successione di macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra) appaiano, nel contesto in esame, meno evidenti che nelle aree più prossime alla costa. L'andamento pianeggiante dell'area, la prevalenza delle forme geometriche di origine antropica su quelle irregolari di origine naturale, la prevalenza nel mosaico agricolo di seminativi, vigneti ed oliveti di origine relativamente recente, la carenza di elementi identitari della ruralità pugliese (muri a secco, pagliare, lamie ecc.) non permettono di riconoscere al contesto in esame una specifica e peculiare valenza paesaggistica.

L'impianto in progetto presenta in ogni caso una rilevante criticità, derivante dalla considerevole estensione (circa 43 ha), dalla localizzazione in un contesto già interessato dalla presenza di ulteriori impianti fotovoltaici ed eolici nonché da una progettazione che non ha inteso approfondire in maniera adeguata l'inserimento paesaggistico dell'intervento.

Tra le varie misure di compensazione previste (per le quali si rimanda all'elaborato *San Pancrazio Salentino\_DOC\_B06-Relazione Paesaggistica.pdf*, paragrafo 6), la maggior parte delle quali di carattere più prettamente "ambientale" che paesaggistico, riveste particolare rilevanza quella relativa alle "schermature" previste sulle recinzioni perimetrali e costituite da una siepe con essenze quali piraçanta, biancospino, prugnolo e ginepro (peraltro poco coerenti con il contesto agricolo di riferimento) sita sul lato interno delle recinzioni metalliche e seguita da una "fascia boscata bifilare" costituita da lecci e roverelle (cfr. elaborato *San Pancrazio Salentino\_DOC\_B06-Relazione Paesaggistica.pdf*, paragrafo 6). Si ritiene necessario evidenziare che una simile soluzione, più che contribuire alla mitigazione dell'impatto visivo dei campi fotovoltaici, porterà all'effetto del tutto opposto di evidenziarne la presenza, grazie proprio ad elementi quali le siepi retrostanti le recinzioni, del tutto estranei al contesto agricolo aperto e sostanzialmente privo di recinzioni (si vedano le riprese fotografiche contenute nell'elaborato *San Pancrazio Salentino TAV\_B07\_Punti di osservazione.pdf*) nonché caratterizzato da seminativi ed oliveti.

#### **4.2 Impatti cumulativi**

##### **Impatti cumulativi**

Circa il calcolo dell'AVA non viene sufficientemente esplicitato il criterio del conteggio delle superfici relative agli altri impianti fotovoltaici presenti nell'area ed analogamente non appare ben posizionato il baricentro dell'area di intervento.

Applicando quanto indicato nell'allegato 1 del DCP N° 34 del 15.10.2019 con cui il Consiglio della Provincia di Brindisi fissa un'area di valutazione con un raggio minimo di 5 Km (circonferenza di colore verde nella figura di cui alla relazione DOC\_B04: "*in scala adeguata l'ubicazione degli eventuali impianti fotovoltaici ed eolici, "di produzione di energia a livello industriale, nonché di impianti di accumulo", di potenza anche inferiore a 1MW, già realizzati, autorizzati o presentati alla pubblica amministrazione ai fini autorizzativi, nel raggio di almeno 5 Km dal sito di intervento*"), nell'AVA così ottenuta ricadono numerosi altri impianti fotovoltaici e si riscontra la presenza di un generatore eolico e di un impianto a biomassa.

Pertanto, si ritiene necessario indagare l'AVA anche con maggiore congruenza ed approfondimento rispetto al criterio B delle linee guida.

##### **Visuali paesaggistiche**

In relazione alle valutazioni circa le visuali paesaggistiche non risulta definita, anche solo descrittivamente, l'area posta a NO dell'impianto identificata nel progetto come "Area destinata alla mitigazione" e, pertanto, non se ne comprendono, in termini ambientali e paesaggistici, consistenza e funzione.

##### **Patrimonio culturale ed identitario**

Per ciò che concerne la valutazione dell'impatto sul patrimonio culturale ed identitario non risulta ben definita la foto ricostruzione dai punti 1, 6, 5 considerando l'impianto di notevole estensione ad Est dell'area d'intervento.

RER

Nella valutazione delle invarianti strutturali della figura territoriale – terra dell'Arneo non sembrano ben dettagliati gli elementi di mitigazione degli impatti cumulativi rilevati e, tra l'altro, non si riscontra una indicazione particolareggiata degli attraversamenti dei caviddotti di collegamento al di sotto della fascia RER.

Destinazione urbanistica

Quanto rilevato circa gli impatti cumulativi risulta essenziale, in relazione alla destinazione urbanistica della zona, che il PRG vigente destina a:

ZONE E 2 - ZONE A PARCO AGRICOLO PRODUTTIVO - Art. 68 NTA -

Comprendono le zone agricole prevalentemente interessate dalle colture tradizionali dell'olivo, del vigneto e da altre colture arboree che costituiscono elementi caratterizzanti del paesaggio agrario da salvaguardare.

In tali zone è prescritto il mantenimento delle essenze arboree esistenti, salvo la sostituzione nel caso sia richiesto da esigenze di conduzione agricola. ....”

Conclusioni

Le risultanze sull'analisi degli impatti cumulativi sulla risorsa suolo riportate nella specifica relazione, dove si afferma che sono da escludersi, appaiono non in linea con le effettive prerogative dell'area d'intervento.

## 5 Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018, ritenendo che:

gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:

1. all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità :

L'impianto è ubicato in zona del PRG di tipo E2 (art. 68 NTA) – *“le zone a parco agricolo produttivo dove è necessario il mantenimento della continuità agricola, comprendono le zone agricole prevalentemente interessate dalle colture tradizionali dell'olivo, del vigneto e da altre colture arboree, che costituiscono elementi caratterizzanti del paesaggio agrario da salvaguardare. In tali zone è prescritto il mantenimento delle essenze arboree esistenti, salvo la sostituzione nel caso sia richiesto da esigenze di conduzione agricola.”*

Dal progetto non risultano interventi rivolti alla conservazione/mitigazione/recupero delle peculiarità dell'area d'intervento.

2. ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità):

l'intervento in esame non risulta coerente con gli obiettivi fissati dal PPTR per gli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, con particolare riferimento all'elaborato 4.4.1 – parte I “Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia da fonte rinnovabile”, nonché con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale definiti nella sezione C2 della scheda d'ambito 10 “Tavoliere Salentino”. Per tali ragioni, per l'intervento in esame non è possibile conseguire l'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui agli artt. 89 -91 NTA del PPTR.

3. al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto:

Non risulta ben definita l'area di valutazione rispetto alla DCP N° 34 e l'entità degli impianti esistenti e/o autorizzati. Le relative considerazioni sono presenti in maniera più dettagliata al paragrafo 4.2.

Non viene riportata inoltre *"in scala adeguata l'ubicazione degli eventuali impianti fotovoltaici ed eolici, "di produzione di energia a livello industriale, nonché di impianti di accumulo", di potenza anche inferiore a 1MW, già realizzati, autorizzati o presentati alla pubblica amministrazione ai fini autorizzativi, nel raggio di almeno 5 Km dal sito di intervento."*

### I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali <b>Ing. Grazia Maggio</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici <b>Ing. Maria Carmela Bruno</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo <b>Ing. Monica Gai</b>		Assente
4	Tutela delle risorse idriche <b>Ing. Valeria Quartulli</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche <b>Ing. Leonardo de Benedettis</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica <b>Arch. Giovanni Resta</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità <b>Dott. Vitantonio Renna</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

8	Rifiuti e bonifiche <b>Dott.ssa Giovanna Addati</b>		Assente
	ASSET <b>Ing. Domenico Denora</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Esperto in Urbanistica <b>Arch. Stefano Delli Noci</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Paesaggio <b>Arch. Daniele Biffino</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE  
PUGLIA**



SASSANELLI  
GAETANO  
12/06/20  
UTC

Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Osservazioni alle controdeduzioni formulate dai proponenti sul parere  
espresso nella seduta del 14/12/2020.**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

**Procedimento:** ID VIA 552: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VIncA:  **NO**  **SI** *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo  **NO**  **SI**

---

**Oggetto:** ID VIA 552 – Impianto fotovoltaico da 27.324 kWp in agro di San Pancrazio Salentino

**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)  
L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)

**Autorità Comp.** Regione Puglia, ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis

---

**Proponente:** My Sun S.r.l.  
Bari, via Domenico Nicolai 104

**1. Elenco elaborati esaminati**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 16/07/2020:

1. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A01 Relazione tecnico descrittiva.pdf
2. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A02 Relazione Impianti.pdf
3. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A03 Disciplinare.pdf
4. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A04 Relazione Strutture.pdf
5. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A05 Producibilit....pdf
6. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A06 Stazione utenza - Relazione tecnica descrittiva.pdf
7. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A07 Cavo MT - Rel Tecnico-Descrittiva.pdf
8. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A08 Opere di connessione - Piano Particellare descrittivo estimativo.pdf
9. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A09 Relazione geologica idrogeologica geotecnica.pdf
10. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A10 Studio Idraulico.pdf
11. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A11 Quadro-economico def.pdf
12. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A12 Piano di dismissione.pdf
13. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A13 Descrizione opere di recinzione.pdf
14. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A14A Opere di Connessione - CME.pdf
15. San Pancrazio Salentino\_DOC\_A18A Opere di connessione - Analisi Elenco Prezzi.pdf
16. San Pancrazio Salentino\_DOC\_B02-Sintesi non tecnica.pdf
17. San Pancrazio Salentino\_DOC\_B03-Relazione agronomica.pdf
18. San Pancrazio Salentino\_DOC\_B04-Impatti Cumulativi.pdf
19. San Pancrazio Salentino\_DOC\_B05-Relazione impatto elettromagnetico.pdf
20. San Pancrazio Salentino\_DOC\_B06-Relazione Paesaggistica.pdf

21. San Pancrazio Salentino\_DOC\_B01-Studio Impatto Ambientale.pdf
22. San Pancrazio salentino\_TAV\_A01A\_Layout Sottocampi.pdf
23. San Pancrazio salentino\_TAV\_A02 Schema Unifilare.pdf
24. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A03 Tracker.pdf
25. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A04 Cabina inverter.pdf
26. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A05 Cabina smistamento.pdf
27. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A06 - PTO - Inquadramento su CTR con attraversamenti.pdf
28. San Pancrazio salentino\_TAV\_A07\_Layout cavidotti interni.pdf
29. San Pancrazio salentino\_TAV\_A08 Layout impianto di terra.pdf
30. San Pancrazio salentino\_TAV\_A09 Layout scavi cavidotti.pdf
31. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A10 Tipologico Sezioni Scavi.pdf
32. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A11- PTO - Planimetria su mappa catastale.pdf
33. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A12 - Stazione utenza - Plan elettromeccanica, sezioni, unifilare.pdf
34. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A13 - Stazione utenza - Pianta e prospetti edificio quadri.pdf
35. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A14 - Stazione utenza - Particolari costruttivi.pdf
36. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A15 Mitigazione area.pdf
37. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A16 Particolare recinzione e accesso impianto.pdf
38. San Pancrazio Salentino\_TAV\_A01 Layout generale impianto.pdf
39. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B01\_Individuazione dell'area.pdf
40. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B02\_Inserimento Urbanistico.pdf
41. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B03a\_Vincoli Ambientali.pdf
42. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B03b\_Vincoli Ambientali.pdf
43. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B03c\_Vincoli Ambientali.pdf
44. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B04\_Aree RER E REP.pdf
45. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B05\_Valutazione Impatti Cumulativi.pdf
46. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B06a\_PPTR.pdf
47. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B06b\_PPTR.pdf
48. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B06c\_PPTR.pdf
49. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B07\_Punti di osservazione.pdf
50. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B08\_PTCP.pdf
51. San Pancrazio Salentino\_TAV\_B09\_Foto-Inserimenti.pdf

Documentazione pubblicata in data 07/09/2020

52. 20200730\_10956\_RP Demanio.pdf
53. 20200803\_32083\_RP Serv Terr TA-BR\_ aree non idonee.pdf
54. 20200804\_7869\_RP Ris Idriche.pdf
55. 20200805\_49328\_ARPA.pdf
56. 20200907\_IDVIA0552\_esiti\_verifica\_documentale\_avvio60gg\_MySun\_proc\_1349\_signed\_signed.pdf

Documentazione pubblicata in data 09/11/2020

57. IDVIA\_552\_MySun\_proc\_1349\_StudiodiCompatibilitaldrologicaldraulica.pdf

Documentazione pubblicata in data 07/01/2021

58. IDVIA\_552\_CONTRODEDUZIONI\_MYSUN\_SANPANCAZIO\_REV0.pdf

## **2. Osservazioni alle controdeduzioni al parere al parere espresso dal Comitato Tecnico per la VIA nella seduta del 14/12/2020**

Preso atto delle controdeduzioni formulate dai proponenti nell'elaborato *IDVIA\_552\_CONTRODEDUZIONI\_MYSUN\_SANPANCAZIO\_REV0.pdf* si rappresenta quanto di seguito riportato.

In relazione a quanto rappresentato dai proponenti al paragrafo 3.2.1 (pagg. 16-19) delle controdeduzioni:

In primo luogo occorre puntualizzare il valore delle previsioni del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale in merito agli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Come già rappresentato nel parere espresso dal Comitato Regionale VIA il 14/12/2020 il PPTR è stato redatto, adottato ed approvato in attuazione dell'art. 143 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* approvato con D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 (d'ora in avanti: *Codice*). Se da un punto di

vista meramente disciplinare il piano in sostanza costituisce lo strumento attraverso il quale si attua la tutela prevista dallo stesso *Codice*, non si può tuttavia tralasciare il valore che esso assume anche in quanto strumento che la collettività della Regione Puglia si è data per tutelare il proprio territorio e orientarne le trasformazioni: il piano è stato redatto per volontà di un governo regionale regolarmente eletto e sempre da un governo regionale eletto è stato adottato e quindi approvato; il procedimento che ha portato all'approvazione ha inoltre compreso diversi momenti di partecipazione dei cittadini e dei soggetti a qualunque titolo interessati, i quali hanno potuto formulare le proprie osservazioni in merito a tutti i contenuti e gli elaborati del piano.

La necessità di tutelare il territorio ed orientarne le trasformazioni deriva da molteplici ragioni che non sono limitate ad aspetti meramente estetico-formali ed arrivano a comprendere anche il fatto che il territorio regionale (ed in particolare i contesti rurali), con i suoi caratteri identitari e valori peculiari, costituisce una risorsa rilevante per lo sviluppo economico regionale. Quanto appena richiamato appare particolarmente riferibile al Salento (nel quale ricade l'intervento in esame), per il quale la qualità dei suoi paesaggi rurali e delle produzioni agro-alimentari costituisce un motivo di fortissimo richiamo turistico che arriva ormai ad equilibrare il richiamo costituito dai territori costieri.

Il PPTR, in relazione agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, definisce gli orientamenti e gli indirizzi in particolare con le *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili* (Elaborato 4.4.1 parte I e parte II, d'ora in avanti, per semplicità, solo *Linee Guida*), nelle quali in particolare:

- in generale l'inserimento di impianti fotovoltaici in area agricola è considerato un elemento di criticità in relazione all'occupazione di suolo ed allo snaturamento del territorio agricolo (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I, paragrafo B2.1.3 Criticità);
- si propone di disincentivare l'installazione a terra del fotovoltaico e di incentivare la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I, paragrafo B2.2.1);
- si privilegia la localizzazione di impianti fotovoltaici (paragrafo B2.2.2):
  - nelle aree produttive pianificate e nelle loro aree di pertinenza (in applicazione degli indirizzi e direttive delle linee guida APPEA);
  - sulle coperture e sulle facciate degli edifici abitativi, commerciali, di servizio, di deposito, ecc.;
  - su pensiline e strutture di copertura di parcheggi, zone di sosta o aree pedonali;
  - nelle installazioni per la cartellonistica pubblicitaria e la pubblica illuminazione;
  - lungo le strade extraurbane principali (tipo B Codice della Strada) (fatte salve le greenways e quelle di interesse panoramico censite negli elaborati 3.2.12 , 4.2.3, 4.3.5) ed in corrispondenza degli svicoli, quali barriere antirumore o altre forme di mitigazione con l'asse stradale;
  - nelle aree estrattive dismesse (ove non sia già presente un processo di rinaturalizzazione), su superfici orizzontale o su pareti verticali.

Risulta opportuno sottolineare come le *Linee Guida*, per quanto disposto dall'art. 6 c. 6 N.T.A. PPTR, "sono raccomandazioni sviluppate in modo sistematico per orientare [...] la previsione di interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri metodologici, il cui recepimento costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza di detti strumenti e interventi con le disposizioni di cui alle presenti norme".

Nell'ambito di uno dei principali strumenti che la collettività pugliese si è data per tutelare il proprio territorio e orientarne le trasformazioni, dunque, è compreso un "quadro unitario di indirizzi e criteri metodologici" (per l'appunto le *Linee Guida* sopra richiamate) volti ad orientare gli interventi nel settore degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; il dettato dell'art. 6 c. 6 delle N.T.A. non lascia dubbi sul fatto che il recepimento di tali indirizzi e criteri metodologici sia il parametro di riferimento per valutare la coerenza dell'intervento con le disposizioni stesse del PPTR. I suddetti indirizzi e criteri, inoltre, hanno una valenza generale per il settore disciplinato (ben più ampia quindi di quella delle prescrizioni per i beni paesaggistici e delle misure di salvaguardia ed utilizzazione per gli ulteriori contesti paesaggistici contenute nel Titolo VI delle N.T.A., la cui applicabilità è per definizione limitata al bene paesaggistico o ulteriore contesto cui sono riferite), tanto più se l'intervento oggetto di valutazione rientra nella fattispecie degli interventi

di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. B2 tra i quali rientra pienamente l'intervento in esame<sup>1</sup>.

Risulta inoltre opportuno sottolineare che gli indirizzi ed i criteri metodologici delle *Linee Guida* non determinano una situazione tale da rendere di per sé incompatibile ogni e qualsiasi impianto fotovoltaico sempre e comunque (per limitarci al caso specifico): anche ad una lettura superficiale, infatti, appare evidente come l'orientamento sia quello di evitare impianti fotovoltaici in area agricola, di preferire l'installazione di simili impianti sugli edifici (coperture e facciate) disincentivando l'installazione a terra, di privilegiare l'installazione volta all'auto-consumo, di utilizzare per la realizzazione di tali impianti aree già volte alla funzione produttiva purché *pianificate*, aree già edificate o urbanizzate (fabbricati, parcheggi, aree di sosta ecc.), interessate dalla presenza di grandi infrastrutture stradali ed, ancora, già compromesse dalla presenza di attività estrattive dismesse (a condizione che non sia avviato un processo di rinaturalizzazione).

Non c'è, pertanto, nel piano paesaggistico alcuna preclusione di principio nei confronti degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili ma solo alcuni precisi indirizzi e criteri metodologici ai quali ci si deve attenere, anche e soprattutto per fare sì che il ricorso alla produzione di energia da fonti rinnovabili permetta di conseguire i benefici ad essa connessi senza determinare inaccettabili alterazioni e compromissioni del paesaggio. Attenersi a tali criteri non equivale a sottostare ad "*arbitrarie valutazioni di compatibilità estetico-paesaggistica sulla base di giudizi meramente estetici*" ma, molto più semplicemente, rispettare le decisioni che la collettività ha preso anche in merito allo sviluppo sostenibile del proprio territorio.

E a nulla rileva, in riferimento agli indirizzi e criteri metodologici delle Linee Guida, il comma 4bis dell'art. 37 N.T.A. PPTR<sup>2</sup>, esplicitamente riferito alle disposizioni conformative contenute nel Titolo VI delle N.T.A. PPTR (vale a dire le prescrizioni per i beni paesaggistici e le misure di salvaguardia ed utilizzazione per gli ulteriori contesti paesaggistici), sia perché come già detto le linee guida hanno una valenza generale e ben più ampia delle suddette disposizioni conformative sia perché, in ogni caso, il principio introdotto dall'art. 37 c. 4bis non rende inoperanti le disposizioni degli artt. 89 e 91 N.T.A. PPTR secondo le quali per gli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio (quali quelli in esame) deve essere accertata, ovunque essi siano localizzati, la compatibilità con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR (e degli eventuali piani locali adeguati al PPTR, ove vigenti) nonché il rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito.

Ciò premesso, entrando nel merito delle controdeduzioni formulate dai proponenti, si rappresenta quanto di seguito riportato.

1. La coerenza della localizzazione dell'intervento con disposizioni normative di qualsiasi livello diverse dal PPTR non può costituire motivo per disattendere le disposizioni dello stesso PPTR.
2. Come abbondantemente evidenziato nel parere del 14/12/2020 la localizzazione dell'intervento non può essere ritenuta coerente con il PPTR, stante l'evidente contrasto con gli indirizzi ed i criteri metodologici definiti, per orientare in particolare il settore degli impianti fotovoltaici, dalle *Linee Guida* (elaborato 4.4.1 parte I).

<sup>1</sup> L'art. 89 c. 1 N.T.A. PPTR dispone: *Sono considerati interventi di rilevante trasformazione ai fini dell'applicazione della procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, tutti gli interventi assoggettati dalla normativa nazionale e regionale vigente a procedura di VIA nonché a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale o provinciale se l'autorità competente ne dispone l'assoggettamento a VIA.*

L'intervento in esame compreso tra gli interventi di rilevante trasformazione in quanto assimilabile agli interventi definiti al punto 2 lettera "b" dell'allegato IV (Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano) alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, nonché agli interventi definiti al punto B2 g/5 bis dell'elenco B2 (progetti di competenza della Provincia) contenuto nell'allegato B (Interventi soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.) della L.R. 11/2001 e s.m.i.

<sup>2</sup> Si riporta il testo del comma 4bis art. 37 N.T.A. PPTR: "*Le disposizioni normative di cui innanzi, con particolare riferimento a quelle di tipo conformativo, vanno lette alla luce del principio in virtù del quale è consentito tutto ciò che la norma non vieta*". Il testo fa riferimento alle disposizioni "*di cui innanzi*", ossia quelle che si incontrano "andando avanti" (il Titolo VI) e si riferisce, in particolare, alle disposizioni "conformative" che sono, in sostanza, le prescrizioni per i beni paesaggistici e le misure di salvaguardia ed utilizzazione per gli ulteriori contesti paesaggistici. Sul carattere conformativo o meno delle varie disposizioni normative del PPTR si veda, in particolare, l'art. 6 N.T.A.

Se è vero che la valutazione di impatto ambientale deve valutare tutti gli aspetti e gli interessi pubblici coinvolti nel progetto esaminato e pervenire ad una conclusione bilanciata nella quale uno specifico aspetto o interesse pubblico potrebbe anche essere superato da interessi pubblici di carattere più generale e maggiore valenza, è anche vero che una eventuale scelta di disattendere gli indirizzi ed i criteri metodologici delle *Linee Guida* dovrebbe quanto meno scaturire da un lavoro di analisi e ricerca, per la localizzazione dell'intervento, molto più approfondito di quanto hanno fatto i proponenti. In particolare sarebbe necessario, ad esempio, dimostrare l'inesistenza di siti riconducibili a quelli definiti dalle *Linee Guida* nel territorio in cui si intende intervenire (contestualmente alla dimostrazione della necessità di intervenire proprio in quello specifico territorio) ovvero, in presenza di siti conformi alle disposizioni delle *Linee Guida*, la mancata convenienza dell'intervento in relazione agli altri interessi pubblici coinvolti.

I proponenti, nel merito, si limitano ad evidenziare che l'impianto in progetto non coinvolge beni paesaggistici ed ulteriori contesti paesaggistici né, parimenti, le aree "non idonee", senza minimamente considerare i suddetti indirizzi e criteri metodologici.

3. L'intervento in esame, per i contrasti con le *Linee Guida* e con la normativa d'uso contenuta nella scheda d'ambito 10 Tavoliere Salentino già evidenziati nel parere del 14/12/2020, non può conseguire con esito positivo l'accertamento di compatibilità definito dagli artt. 89 e 91 N.T.A. PPTR; la proposta di un nuovo layout d'impianto non permette di superare quanto appena richiamato.
4. Le osservazioni dei proponenti in merito alla localizzazione dell'impianto al di fuori delle "aree vincolate dal PPTR e/o da vincoli ministeriali" restano comunque irrilevanti in riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 89 e 91 N.T.A. PPTR, che stabiliscono la necessità di conseguire l'accertamento di compatibilità paesaggistica per gli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio (tra i quali rientra quello in esame) ovunque localizzati, vale a dire anche se localizzati interamente al di fuori delle perimetrazioni dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti paesaggistici. Si ritiene inoltre opportuno evidenziare anche che l'autorità competente per l'accertamento di compatibilità ex artt. 89 e 91 N.T.A. PPTR, in relazione all'intervento in esame, è la Regione e non il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

In relazione a quanto rappresentato dai proponenti al paragrafo 3.2.1 (pagg. 19-24) delle controdeduzioni:

5. Pur comprendendo le considerazioni di carattere generale in ordine alle controdeduzioni argomentate ed agli adattamenti proposti, di contro non si ritiene condivisibile la genericità della loro applicazione; anche di fronte alle variazioni proposte con le controdeduzioni non appare correttamente recepita la specificità della protezione dal consumo del suolo in termini di capacità rigenerativa ai fini del contenimento di un suo degrado per un adeguato riuso alla sua naturale vocazione agricola.

Sostanzialmente mancano quei requisiti di "sviluppo sostenibile", di "capacità rigenerativa" e di "salvaguardia della biodiversità" posti alla base delle controdeduzioni stesse ed inseriti nelle relative modifiche proposte.

L'**agrivoltaico**, così come declinato anche dall'assessore al ramo, è da intendersi come la realizzazione di un impianto fotovoltaico a sostegno dell'attività agricola che, pertanto, deve essere prevalente e non ne può rappresentare un semplice, quanto formale, corollario od ornamento.

Quindi, un progetto che prevede due aree distinte di cui una maggiore per il fotovoltaico ed un'altra, con superficie contenuta, per l'agricoltura non risponde in termini di tutela del suolo ai principi di "sviluppo sostenibile", di "capacità rigenerativa" e di "salvaguardia della biodiversità" enunciati come criteri base per il riesame del parere negativo già espresso.

Si prende atto, inoltre, di quanto rappresentato dai proponenti al paragrafo 3.2.1 (pagg. 24-26) delle controdeduzioni.

### 3. Conclusioni

Considerato quanto esposto al precedente paragrafo 2 questo Comitato ritiene che le osservazioni formulate dai proponenti nell'elaborato *IDVIA\_552\_CONTRODEDUZIONI\_MYSUN\_SANPANCRAZIO\_REV0.pdf* non permettano di superare le criticità già rilevate da questo stesso Comitato in data 14/12/2020.

**I componenti del Comitato Reg.le VIA.**

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali <b>Arch. Stefania Cascella</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici <b>Ing. Maria Carmela Bruno</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo <b>Ing. Monica Gai</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche <b>Ing. Valeria Quartulli</b>	Assente
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche <b>Ing. Leonardo de Benedettis</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica <b>Ing. Giovanni Resta</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità <b>Dott. Vitantonio Renna</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche <b>Dott.ssa Giovanna Addati</b>	Assente
	ASSET <b>Ing. Filomena Carbone</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA <b>Dott. Giovanni Taveri</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Urbanistica <b>Arch. Stefano Delli Noci</b>	Assente
	Esperto in Paesaggio <b>Arch. Daniele Biffino</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE